

CANTICO DI SIMEONE

Luca 2, 22-35

RE- DO RE-
Signore, nella veglia, salva il tuo popolo,
SOL- FA LA7
nel sonno non lo abbandonare:
RE- SOL- LA- RE-
il cuore vegli con Cristo e il corpo riposi nella pace.

(assemblea ripete)

RE-
C'era a Gerusalemme un uomo,
FA DO SOL- RE-
il suo nome era Simeone, uomo giusto e timorato di Dio.

Lo spirito gli aveva preannunciato:
Sib DO LA7
"Non morirai prima di vedere il Messia!"

FA DO SOL- RE-
Ora lascia, o Signore, che il tuo servo vada in pace
Sib LA7
secondo la tua parola;

RE- LA- Sib FA
perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza,
DO SOL- DO RE-
preparata da te davanti a tutti i popoli,

Sib DO RE- SOL- LA- RE-
luce per illuminare le genti e gloria del tuo popolo Israele.

RE-
Maria e Giuseppe si recarono al tempio
FA DO
per adempiere alla legge di Mosè:
SOL- RE-
ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore.

Sib
Simeone mosso dallo Spirito si avvicinò a loro,
SOL- DO LA7 FA
prese il Cristo tra le braccia e pronunciò la benedizione. **Ora lascia...**

RE7 SOL-
Poi si rivolse a Maria e le disse:
DO Sib FA
"Egli è qui per la rovina e la resurrezione di molti;
DO Sib FA SOL- DO LA7
segno di contraddizione per svelare i pensieri dei cuori.
RE- DO RE-
Anche a te una spada trafiggerà l'anima!"
LA7 RE- DO RE-
Anche a te una spada trafiggerà l'anima!